

Direzione: DIREZIONE GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. GRDG00-000002

del 23.08.2021

Proposta n.

del

Oggetto:

Proroga tecnica dei servizi di ospitalità, accoglienza, ascolto e presa in carico nei Centri Antiviolenza e Case Rifugio ex Città Metropolitana di Roma Capitale, nelle more della conclusione della procedura di gara indetta con D.D. n.000001 dell'11.08.2021 -Autorizzazione al proseguimento del servizio, sino al 31.10.2021 e comunque sino alla conclusione della procedura di gara.

Proponente:

Estensore

Alessandra BARBIERI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del Procedimento

Alessandra BARBIERI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

_____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale

Wanda D'ERCOLE

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Proroga tecnica dei servizi di ospitalità, accoglienza, ascolto e presa in carico nei Centri Antiviolenza e Case Rifugio ex Città Metropolitana di Roma Capitale, nelle more della conclusione della procedura di gara indetta con D.D. n.000001 dell'11.08.2021 -Autorizzazione al proseguimento del servizio, sino al 31.10.2021 e comunque sino alla conclusione della procedura di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 concernente: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l'art. 87, comma 5, secondo capoverso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegner Wanda D'Ercole;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante “Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale”.

VISTA la D.D. n. G03084 del 22 marzo 2021 della Direzione Generale concernente: “Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale” con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area “Pari opportunità” nell'ambito della Direzione generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area “Pari Opportunità” medesima;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 recante: “*Legge di stabilità regionale 2021*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*”;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documentotecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n.247 dell’11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot.0278021 del 30 marzo 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614 recante “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio

regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10451 del 31/07/2019 recante *Gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento dei servizi di 3 Centri Antiviolenza e 3 Case Rifugio per donne vittime di violenza., indetta con determinazione n. G11831 del 25 Settembre 2018. Provvedimento di aggiudicazione definitiva*, che ha disposto, tra l'altro, l'aggiudicazione definitiva della procedura per l'affidamento dei servizi di n.3 Centri Antiviolenza e Case Rifugio a fronte degli importi annui di seguito indicati:

LOTTO 1 – Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza, ubicato in Roma, Viale Villa Pamphili 71–Aggiudicataria: Associazione Differenza Donna per € 226.737,00;

LOTTO 2 – Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà “La Ginestra” ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello, 1 –Aggiudicataria: Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa per € 217.053,10;

LOTTO 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori “Maree” ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23 - Aggiudicataria Coop. Sociale Be Free € 225.555,72;

CONSIDERATO che con D.D. n. G09144 dell'08/07/2021 era stata autorizzata, nelle more della nuova procedura di gara, la prosecuzione dei servizi offerti dai Centri Antiviolenza e Case Rifugio sino a tutto il 31 agosto 2021;

PRESO ATTO che tra l'1 ed il 2 di agosto u.s. il sistema informatico della Regione Lazio è stato violato e che detto hackeraggio ha fortemente rallentato la normale tempistica delle procedure amministrative;

CONSIDERATO che, inevitabilmente, anche la procedura europea di gara per l'affidamento biennale dei servizi offerti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio, indetta con Determina n.00001 in data 11.08.2021, ha subito un forte rallentamento;

CONSIDERATO altresì che per la summenzionata gara europea sono state impegnate le somme occorrenti per gli anni 2021-2022-2023 sul Cap. U000H41976, Missione 12 Programma 04 del Bilancio Regionale, e che dunque il Cap. U000H41976, es. fin. 2021, presenta la necessaria capienza pari ad € 111.555,64 (euro -centoundicimilacinquecentocinquantacinque/64) oltre IVA, per la copertura del servizio dal 01.09.2021 al 31.10.2021, ed in ogni caso sino all'aggiudicazione;

RITENUTO inoltre, stante la persistente situazione di emergenza causata dalla violazione del sistema informatico regionale che impedisce alcune funzioni operative ed in considerazione dell'urgenza dovuta all'approssimarsi del termine di scadenza al 31.08.2021 dei servizi in questione, di procedere con atto successivo all'impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere alla proroga tecnica dei servizi offerti dai Centri Antiviolenza e Case Rifugio ex Città Metropolitana di Roma Capitale per il periodo dal 01.09.2021 al 31.10.2021 ed in ogni

caso sino alla conclusione della procedura di gara indetta con Determina del Direttore Generale n.00001 in data 11.08.2021;

- 2) di procedere con successivo atto all'impegno di spesa stante l'imminente scadenza del servizio ed il persistere della situazione di emergenza informatica del sistema regionale che impedisce alcune funzioni operative;

L'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e dalla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Wanda D'Ercole